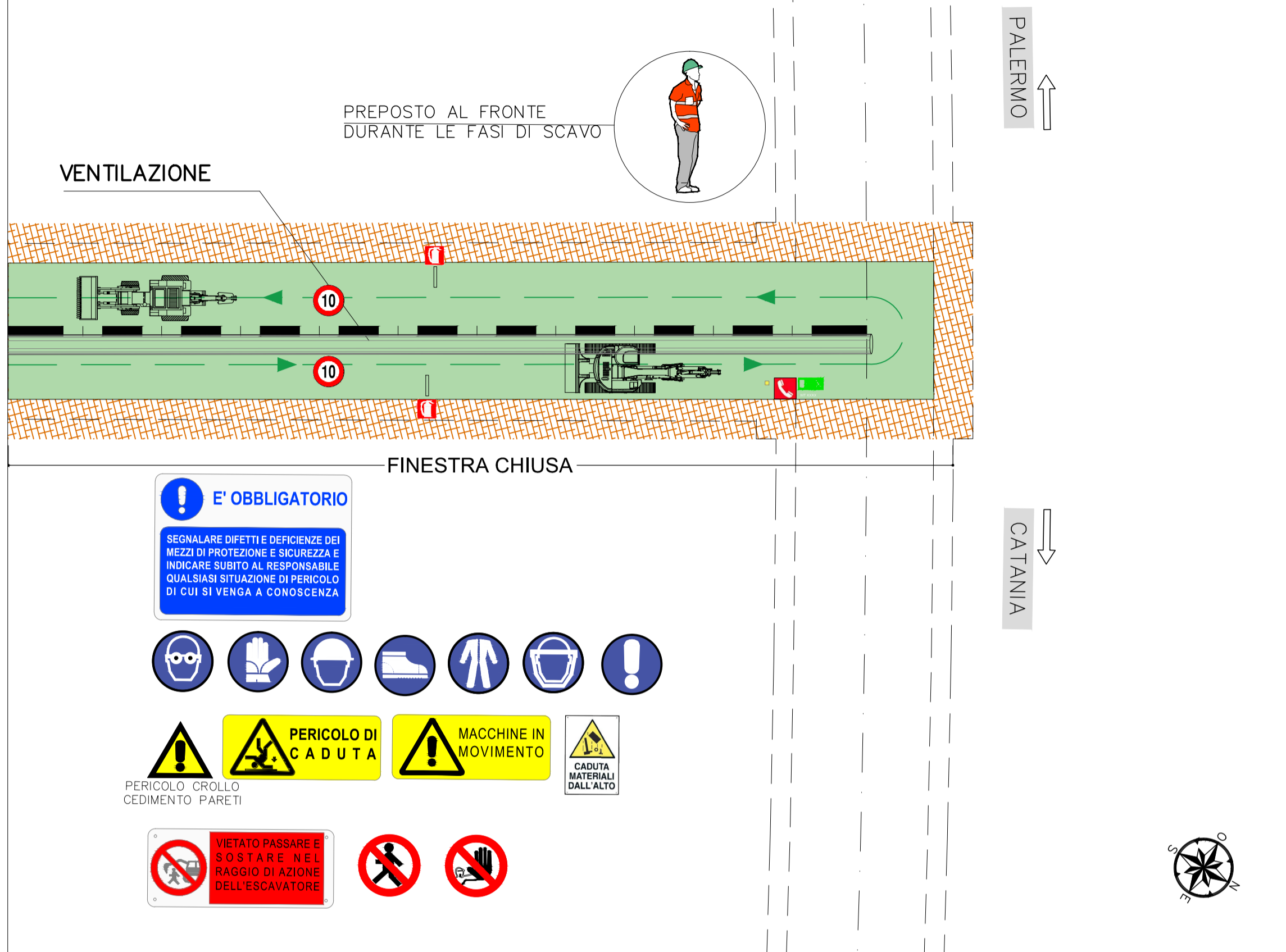


FASE 1

- Scavo finestra Chiusa



MISURE DI SICUREZZA PER LE FORNITURE A PIE' D'OPERA E SOLLEVAMENTI IN GENERE

1. Prescrizioni generali per il sollevamento  
 Eseguire i sollevamenti e le movimentazioni lentamente e senza brusche manovre in modo da evitare pericolosi ondeggiamenti del carico sospeso. Coadunare i sollevamenti con un operatore a terra, posto in posizione di sicurezza rispetto alla possibile traiettoria di caduta del carico sospeso.  
 Vietato effettuare sollevamenti e movimentazioni al di sopra di aree operative con maestranze al lavoro.  
 Vietato passare o stazionare al di sotto di carichi sospesi o nella loro traiettoria di movimentazione.  
 Le operazioni di sollevamento e movimentazione devono essere eseguite in condizioni meteorologiche avverse e in tutte le situazioni di scarsa illuminazione e visibilità.

2. Caratteristiche delle aree di stoccaggio  
 Le aree preparate per lo stoccaggio dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche:  
 a. Superficie piana, solida e senza cedimenti localizzati che potrebbero generare smottamenti improvvisi agli stabilizzatori, mezzi d'opera e/o ai carichi stoccati.  
 b. Area lontana da interferenze aeree, tipo linee elettriche, che potrebbero essere colpite dal braccio gru.  
 c. Area esterna ai percorsi abituali di passaggio.  
 d. Il materiale stoccato dovrà essere posizionato in modo ordinato e su appositi distanziatori in legno.  
 e. Dovrà essere sempre presente una zona sicura per il passaggio pedonale.

3. Arrivo dei materiali e delle forniture in cantiere  
 All'arrivo del carico, l'assistente incaricato, indicherà all'autista la zona in cui dovrà fermare il proprio mezzo, possibilmente adiacente all'area di stoccaggio finale, in modo da non dover più muovere il carico, se non quando utilizzato nei lavori.  
 Rischio investimento.  
 • Durante le manovre l'area occupata sarà interdetta al transito di mezzi e personale non addetto alla fase specifica.  
 • La manovra dovrà sempre essere coordinata da un operatore a terra, che guiderà l'autista posizionandosi comunque in una zona non interferente. I mezzi dovranno essere dotati di telecamere per la visione indietro.

4. Verifiche da parte dell'autista (trasportatore)  
 L'autista, una volta fermato il proprio mezzo di trasporto, dovrà scendere dalla cabina indossando un indumento ad alta visibilità, almeno di classe 2 (tipo pettorina o giacca) e delle scarpe antinfortunistiche.  
 L'autista dovrà verificare la stabilità del proprio carico e procedere, successivamente, a liberarlo da cinghie o altri legamenti. Durante la fase di verifica nessun lavoratore, che non sia dipendente della ditta incaricata del trasporto, dovrà interferire con le verifiche o intervenire sul mezzo di trasporto e/o sul suo carico.  
 Al termine della verifica, l'autista, dovrà predisporre il rimorchio allo scarico del materiale (es. aprendo le sponde, tirando i teloni, abbassando le paratie, etc.).  
 Una volta predisposto il rimorchio, l'autista dovrà rientrare nella propria cabina (luogo sicuro) o dove previsto dalle procedure di sicurezza della propria azienda, purché non interferente con le operazioni di scarico.  
 L'autista rimarrà all'interno della cabina per tutta la durata delle operazioni di sollevamento del carico.

5. Modalità di scaricamento del materiale  
 L'assistente incaricato, una volta che l'autista si sarà posizionato in una zona sicura, dovrà disporre lo scaricamento del materiale. Questa lavorazione verrà eseguita da un operatore del mezzo di sollevamento e da un assistente a terra.  
 In base alla tipologia di materiale potrà essere prevedibile l'utilizzo di diverse modalità di imbracco del carico:  
 - Sollevamento di elementi prefabbricati: gli elementi prefabbricati dovranno essere sollevati rispettando quanto previsto dal produttore e riportato nel manuale di sollevamento e posa dell'elemento; si utilizzeranno quindi gli appositi punti previsti e certificati al sollevamento (ad es. zanche metalliche).  
 - Sollevamento di elementi senza punti di aggancio certificati: ad esempio fasci di ferri, tubi in ferro, aste in VTR, ecc... i quali dovranno essere movimentati mediante la realizzazione di un nodo scorsoio, come definito dalla Norma tecnica UNI EN 818-4/2008, il quale permetterà di sollevare materiale in fasci sfusi facendo passare i bracci delle brache attraverso o sotto il carico e l'estremità inferiore verrà agganciata all'indietro o avvolta sulla catena.  
 Nota bene  
 I filoni di ferro delle ferriere (es. legature delle armature) e le fasce metalliche d'imballaggio (es. imballaggio dei tubi metallici), non sono elementi di aggancio certificati al sollevamento, pertanto, non potranno essere utilizzati per collegare i ganci.

Prescrizioni specifiche per materiali di lunghezza variabile  
 Quanto segue dovrà essere adottato per tutti i carichi costituiti da elementi lunghi e più o meno rigidi, che non presentano punti di aggancio di tipo prefabbricato e/o previsti dal produttore (Es. ferri d'armatura e barre di ferro). Al fine di permettere una migliore legatura dei fasci sarà consentito il sollevamento dello stesso utilizzando il filone di ferro, di cui sopra, per permetterla ai lavoratori di interporre, tra un elemento e l'altro, due o più morali di legno. Tale operazione sarà consentita per un sollevamento di massimo 40 cm e per il solo motivo di interporre tra gli elementi del carico un elemento che permetta una migliore legatura del fascio di materiale.  
 Visto il pericolo di un possibile cedimento della legatura, l'addetto, anche durante tale lavorazione, dovrà aver cura di lanciare il gancio con la catena oltre il fascio, da sotto, in modo da recuperare il gancio passando da sopra il fascio di materiale, chiudendo la legatura a strozzo.

Prescrizioni specifiche per materiali sfusi  
 Sollevamento di elementi sfusi, quali stoffe, bulloni, ecc... verrà eseguito utilizzando un'apposita cesta metallica. I materiali saranno posti all'interno della cesta, utilizzando l'imbracco del produttore. Tale operazione sarà limitata al solo posizionamento del materiale all'interno della cesta, che dovrà essere eseguita senza la presenza di alcun lavoratore sotto il carico movimentato.  
 Una volta completato il carico della cesta, all'interno della cesta, alla stessa verranno collegati i ganci dell'autogrù agli appositi punti certificati e si potrà procedere alle operazioni di sollevamento.  
 Vietato superare i limiti di portata della cesta in termini di peso, dimensione e volume.  
 Tutti i carichi sollevati dovranno essere guidati per mezzo di una o più fune guida, di idonea lunghezza, che consenta all'operatore di rimanere fuori dalla proiezione di possibile caduta del carico e/o ribaltamento del mezzo di sollevamento.

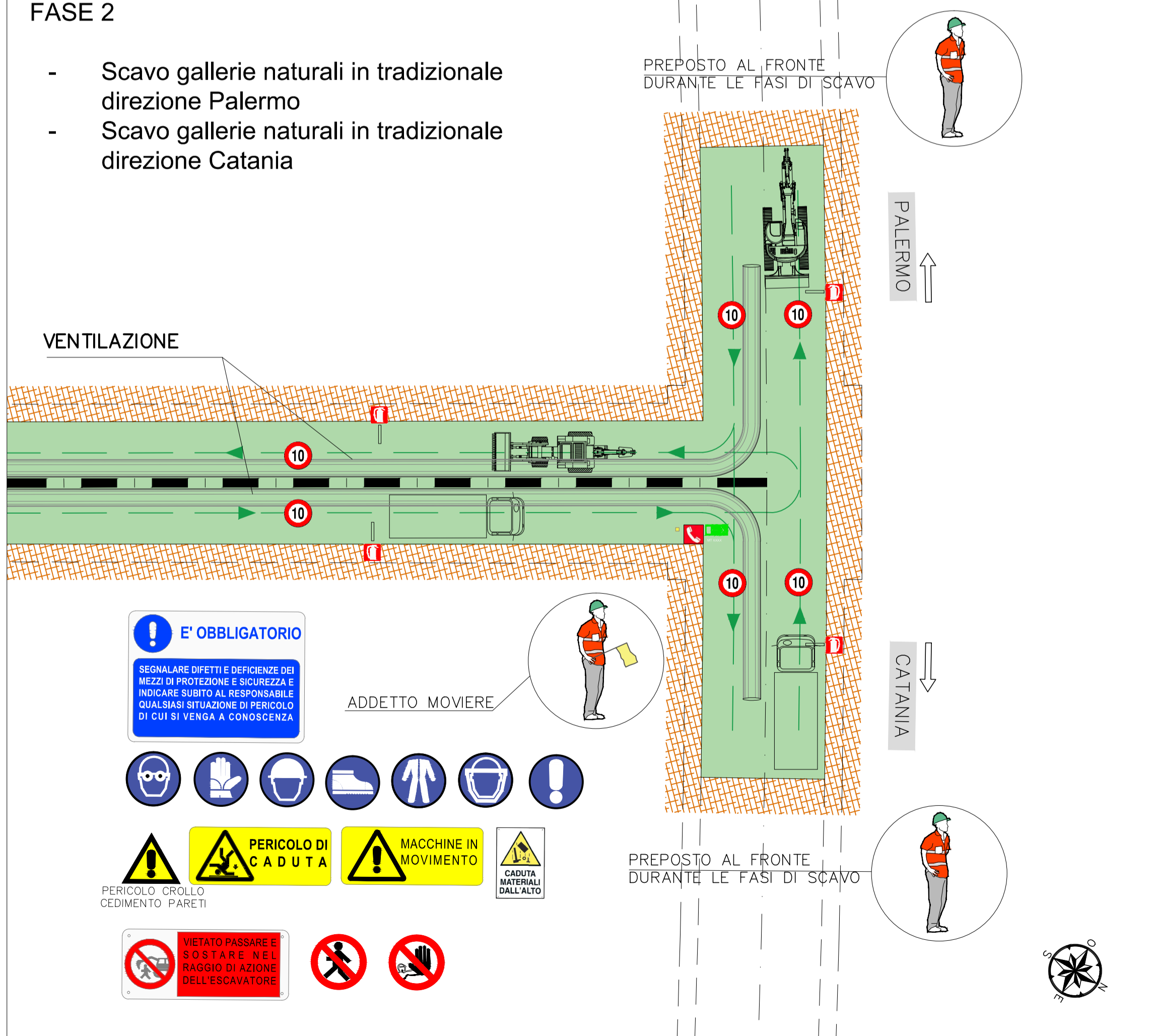
LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.

	PERICOLO GENERALE		VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
	CADUTA MATERIALI		VIETATO DI PASSARE SOTTO I CARICHI SOSPESI
	TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA		VIETATO DI SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE
	PERICOLO DI MORTE		CONTROLO TRIMESTRALE DELLE FUNI
	CARICHI SOSPESI		CASCO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIO
	MATERIALE INFIAMMABILE O ALTA TEMPERATURA		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELL'UDITO
	SOSTANZE NOCIVE IRRITANTI		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
	SCHIACCIAMENTO DELLE MANI		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
	PERICOLO DI SCHEGGIE		GUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORI
	PERICOLO DI INCIAMPO		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
	CARRELLO DI MOVIMENTAZIONE		CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE
	VIETATO DI AVVICINARSI ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE		PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
	VIETATO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI AZIONE DELL'AUTOGRU		USO OBBLIGATORIO DELLA CINTURA DI SICUREZZA
	VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE		PRONTO SOCCORSO
	VIETATO DI SPEGNERE CON ACQUA		PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA
	VIETATO DI RIMOVERE LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA		ESTINTORE
	VIETATO DI INQUINARE		CARTELLO STOP
	CARTELLO LIMITE DI VELOCITA'		LAVORI IN CORSO
	CARTELLO LIMITE DI VELOCITA'		PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSIA
	PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSIA		CARTELLO DI GRANDE FORMATO DATI DI CANTIERE
	PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSIA		CARTELLO DI GRANDE FORMATO NORME DI SICUREZZA

NOTE:  
 1) Il presente elaborato costituisce una rappresentazione tipologica ed indicativa in coerenza con quanto previsto dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.  
 Nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale ed organizzativa dell'impresa esecutrice, quanto rappresentato nel presente elaborato relativamente a macchine e attrezzature, non rappresenta un vincolo per l'impresa stessa, la quale, comunque dovrà analizzare all'interno del proprio POS le lavorazioni, ed i propri rischi specifici, sulla base delle risorse e dell'organizzazione che riterrà effettivamente di impiegare per lo svolgimento delle lavorazioni. L'elaborato grafico deve essere letto d'intesa con le prescrizioni riportate nella Sezione particolare vol. 1

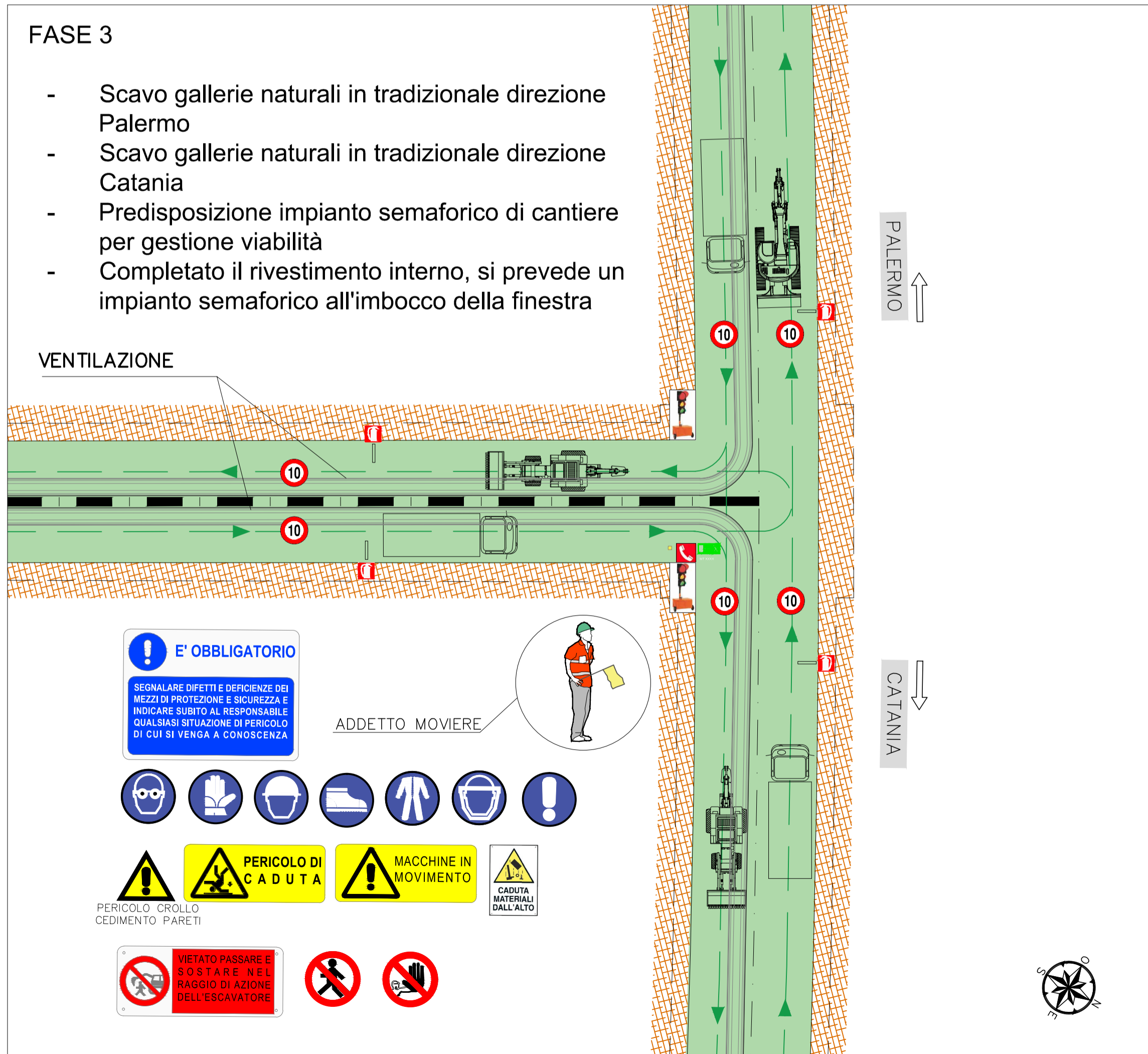
FASE 2

- Scavo gallerie naturali in tradizionale direzione Palermo  
 - Scavo gallerie naturali in tradizionale direzione Catania



FASE 3

- Scavo gallerie naturali in tradizionale direzione Palermo  
 - Scavo gallerie naturali in tradizionale direzione Catania  
 - Predisposizione impianto semaforico di cantiere per gestione viabilità  
 - Completato il rivestimento interno, si prevede un impianto semaforico all'imbocco della finestra



COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

DIREZIONE GESTIONE COMESSE  
 FIELD OPERATIONS SICUREZZA E MESSA IN SERVIZIO

PROGETTO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DEI LAVORI  
 (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)  
 Incarico con lettera: RFI-DIN-DIS-CTA0011P22190000499 del 04.12.19  
 Emessa da: Ing. Salvatore Vanadia

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE  
 in materia di sicurezza (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)  
 Incarico con lettera: AGCS.CPM.006048-19.U del 09.12.19  
 Emessa da: Responsabile dei lavori: Ing. Salvatore Vanadia

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO  
 NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA  
 Tratta Lercara Diramazzone-Caltainsetta Xirbi - Lotto funzionale 3

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
 Schematico realizzazione finestra

SCALA: -

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3T	30	D	72	PU	SZ0002	035	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	LUCI	LUGLIO 2020	BARBERA	LUGLIO 2020	BARBERA	LUGLIO 2020	FORNITA LUGLIO 2020

File: RS3T30D72PUSZ0002035A.DWG n. Elab.: 72\_36